

**REGIONE VENETO
PROVINCIA DI TREVISO
COMUNE DI SALGAREDA**

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
(ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)

INTEGRAZIONI ALLO STUDIO DI IMPATTO SULLA VIABILITA'

IL PROPONENTE

Metalmarca SRL

IL RELATORE

Arch. Roberta Patt



MAGGIO 2017

INDICE

1. PREMESSA

La presente relazione va ad integrare lo Studio di Impatto Ambientale (V.I.A.) presentato dalla ditta Metalmarca s.r.l. di Salgareda (TV), per quanto riguarda gli aspetti viabilistici, secondo quanto richiesto dalla Provincia di Treviso.

In particolare si vuole rispondere al punto 1 della richiesta di integrazioni: “Nell’ambito della procedura ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/06 – Compatibilità e incidenza ambientale – del progetto, si chiede alla ditta di fornire le seguenti integrazioni: approfondimento dell’analisi dei flussi del traffico indotto dal progetto e relativa verifica delle geometrie dell’innesto”.

L’impianto è ubicato in Comune di Salgareda (TV) lungo la SP66 – Via Risorgimento. La viabilità collega le zone industriali di Salgareda e Campo di Pietra, ed è interessata quindi da un traffico di mezzi pesanti non trascurabile.

2

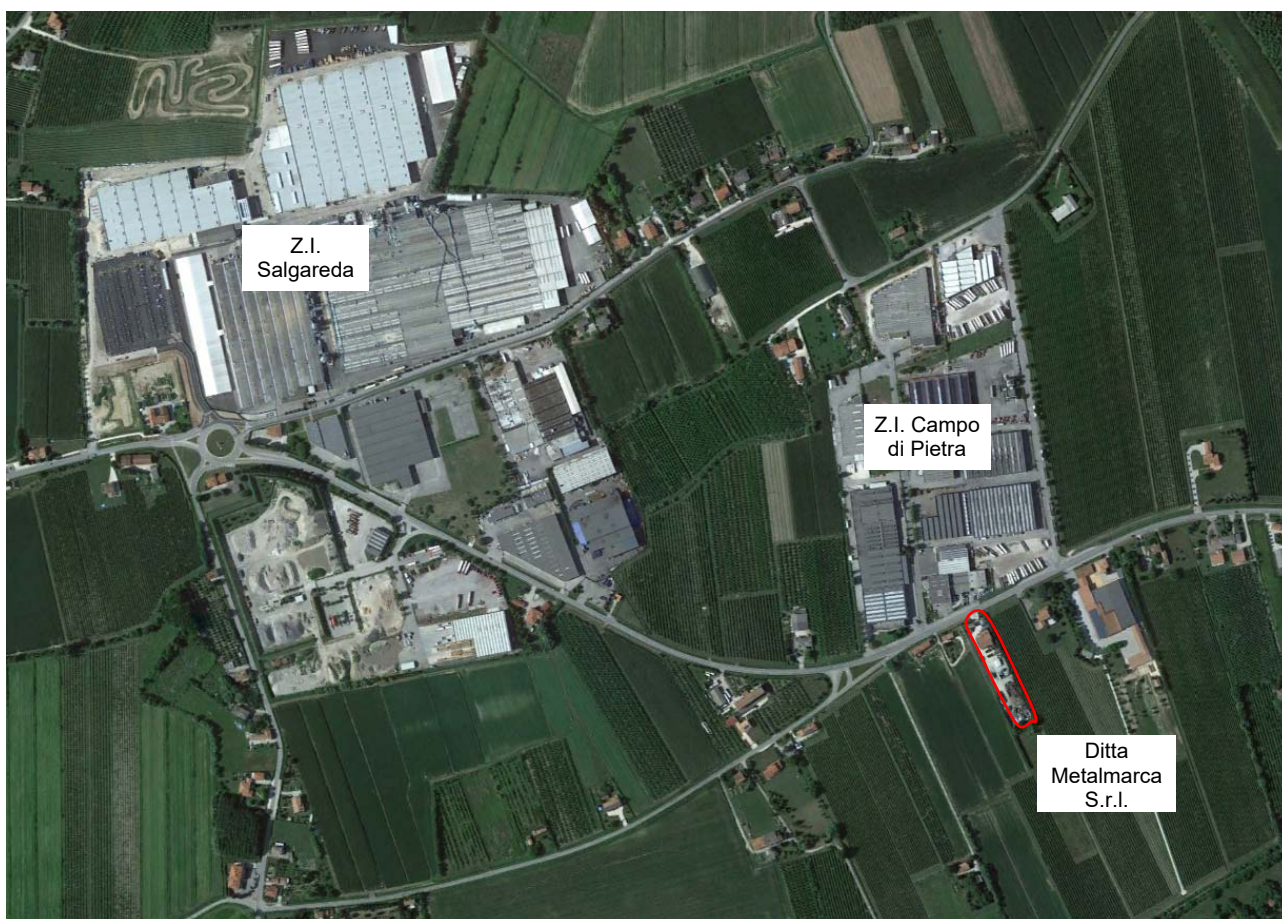


Figura 1.1 – Inquadramento territoriale

- Flusso medio orario diurno;
- Flusso medio orario notturno;
- Flusso medio orario giornaliero;

- Traffico medio diurno;
- Traffico medio notturno;
- Traffico medio giornaliero;
- Traffico mezzi pesanti medio giornaliero;
- Percentuale mezzi pesanti media giornaliera.



Figura 2.2 – Postazioni rilievi

La postazione “TVSP066” è posizionata al km 00+900 m nella frazione “Vigonovo di Sopra” in Comune di Salgareda. La postazione si trova ad ovest rispetto alla Ditta Metalmarca S.r.l.
Nell’anno 2014 sono stati rilevati i flussi per 9 giorni nei mesi di febbraio e agosto.

	Feriali	Festivi	Totale
Flusso Medio Orario Diurno	437	248	416
Flusso Medio Orario Notturno	35	95	38
Flusso Medio Orario Giornaliero	299	343	504
Traffico Medio Diurno	4807	2978	4604
Traffico Medio Notturno	404	1143	439
Traffico Medio Giornaliero	5211	4121	5043
Traffico Pesanti Medio Giornaliero	147	17	171
Percentuale Pesanti Medio Giornaliero	3%	0%	3%

Tabella 2.1 – Dati di traffico – Postazione TVSP066

La postazione è caratterizzata da un flusso bidirezionale medio pari a circa 5050 veicoli con una traffico pesante medio giornaliero pari al 3%.

Diversa risulta essere la situazione nella postazione “TVSP066-1” che presenta un flusso di traffico bidirezionale medio pari a circa 3350 veicoli nei giorni feriali e una percentuale del traffico pesante pari al 7%.

La stazione di rilevamento “TVSP066-1” è posizionata al km 07+700 m in Comune di Salgareda (TV).

Di seguito si riportano i dati di traffico medi rilevati in 14 giorni nei mesi di febbraio e agosto:

	Feriali	Festivi	Totale
Flusso Medio Orario Diurno	261	183	250
Flusso Medio Orario Notturno	26	60	29
Flusso Medio Orario Giornaliero	209	243	304
Traffico Medio Diurno	3133	2201	3000
Traffico Medio Notturno	316	714	347
Traffico Medio Giornaliero	3449	2915	3347
Traffico Pesanti Medio Giornaliero	179	15	220
Percentuale Pesanti Medio Giornaliero	5%	1%	7%

Tabella 2.2 – Dati di traffico – Postazione TVSP066-1

3. ENTRATA ED USCITA DEI MEZZI PESANTI

L’incremento del quantitativo annuo dei rifiuti trattabili nell’impianto comporta un aumento del traffico pesante pari a 12 mezzi/giorno in entrata ed in uscita dall’impianto.

I mezzi giungono all’impianto percorrendo la SP66 “di Salgareda” e in particolare si prevede che:

- 1/3 dei mezzi arrivino da est provocando un incremento del 0,14% sui mezzi totali transitanti in corrispondenza della stazione “TVSP066-1”;
- 2/3 dei mezzi arrivino da ovest con un incremento del 0,15% sui mezzi totali transitanti in corrispondenza della stazione “TVSP066”.

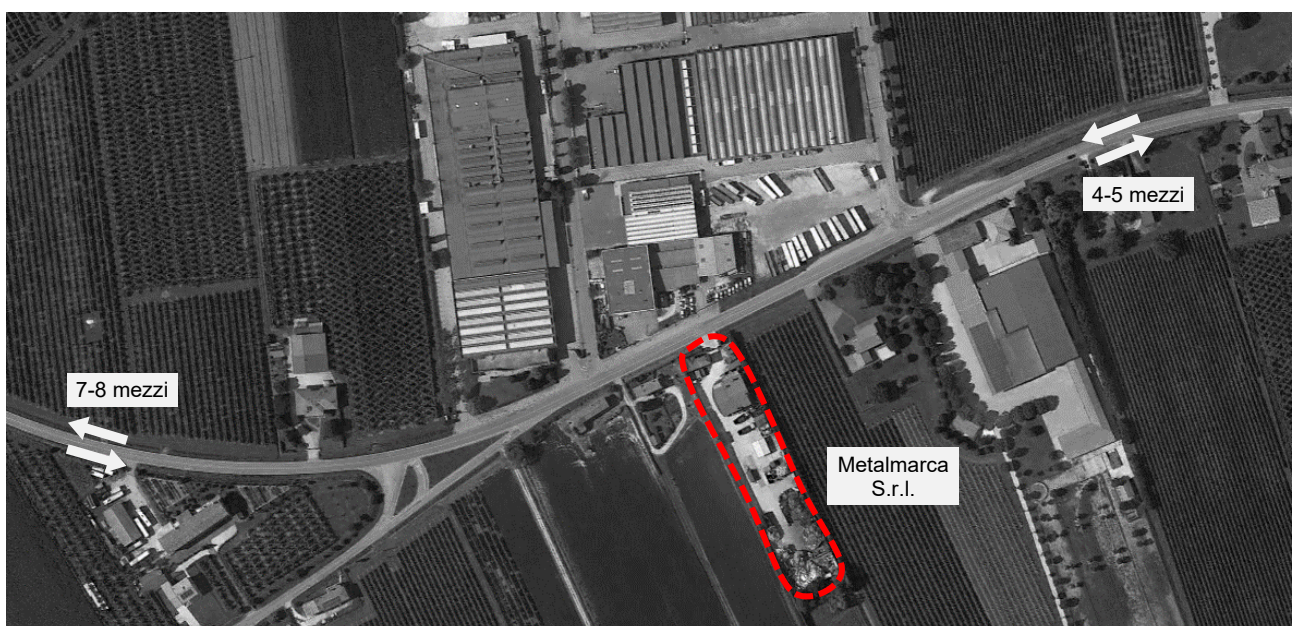


Figura 3.1 – Provenienza nuovi mezzi

L'ingresso all'impianto avviene dalla SP66 "di Salgareda", di fronte alla zona industriale di Campo di Pietra. L'accesso, riqualificato nel 2011 a seguito di prescrizione nell'istruttoria dello Screening per la Valutazione di Impatto Ambientale, presenta una larghezza pari a 10 m.

La miglioria proposta nella seguente integrazione prevede il miglioramento dell'accesso in modo da agevolare in l'ingresso e l'uscita degli automezzi pervia condivisione con gli Enti preposti.

Si precisa che il cancello esistente sul fronte strada, al fine di agevolare le manovre dei mezzi in entrata, rimarrà aperto durante tutto l'orario di attività dell'impianto.

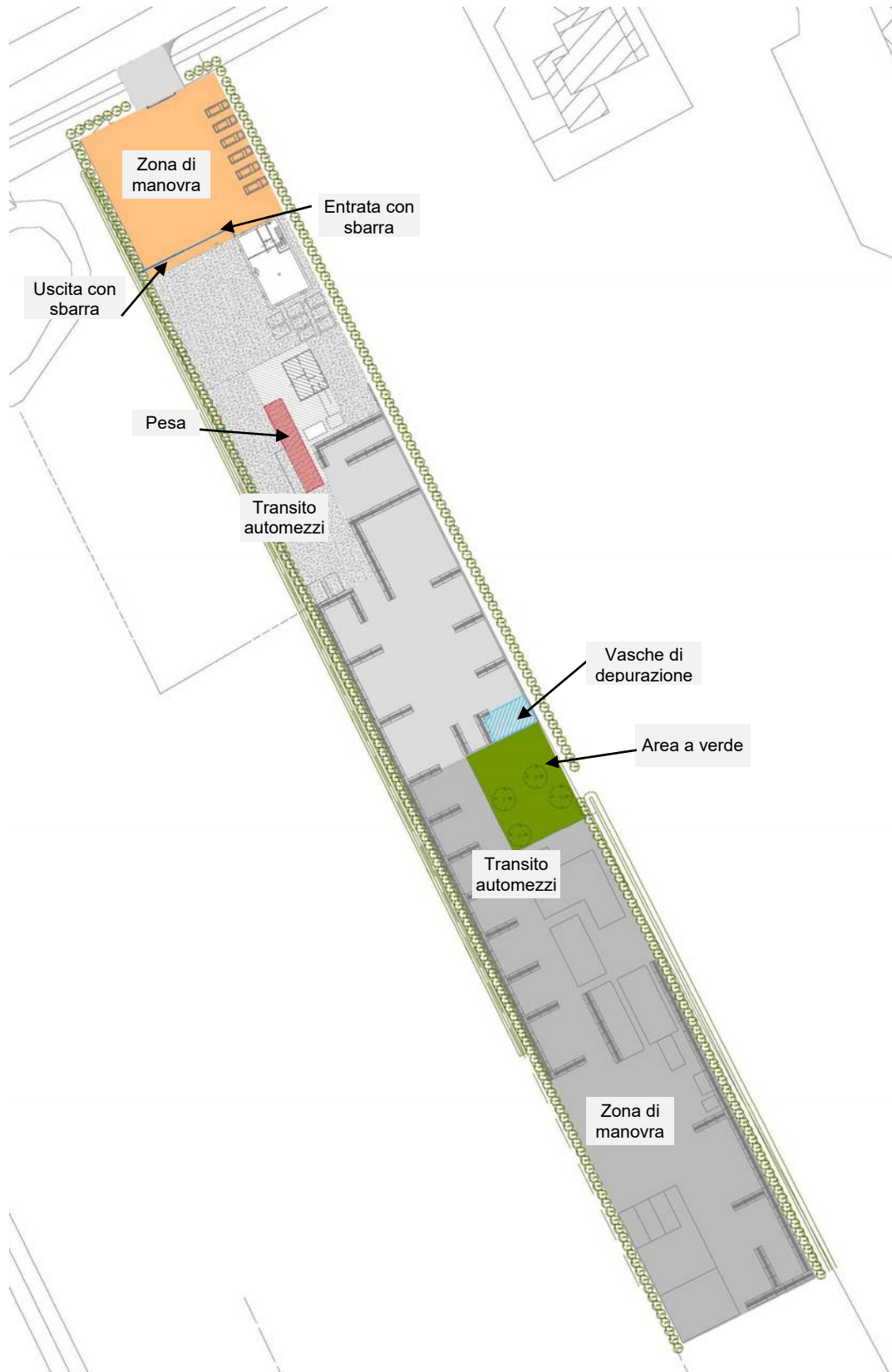


Figura 3.2 – Intervento di progetto

Per permettere un'uscita più agevole dell'automezzo è necessario riqualificare l'attuale accesso nel quadrante nord-est secondo la figura di seguito riportata:

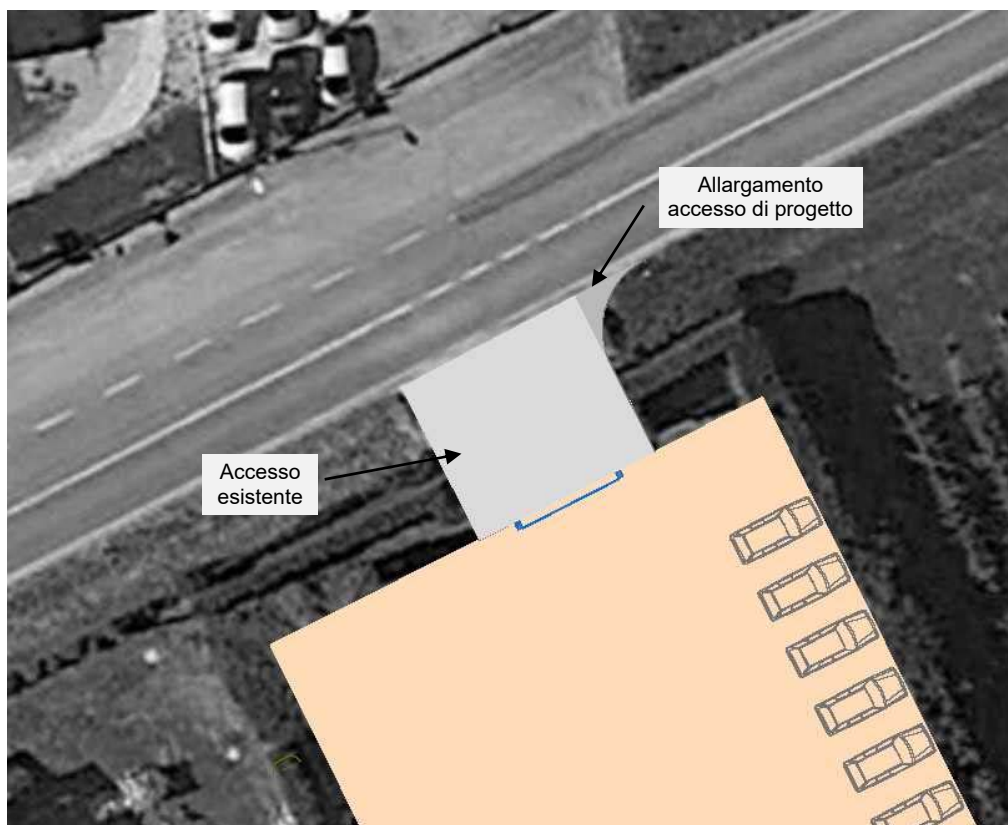


Figura 3.3 – Riqualificazione accesso

L'intervento prevede l'allargamento dell'accesso di circa 4,00 m con un raggio di curvatura pari a 4,00 m. tale configurazione permette l'uscita dei mezzi verso destra senza l'invasione della corsia più a nord della SP66 "di Salgareda".

Il mezzo utilizzato per la verifica dell'ingresso e dell'uscita dall'impianto è il seguente:

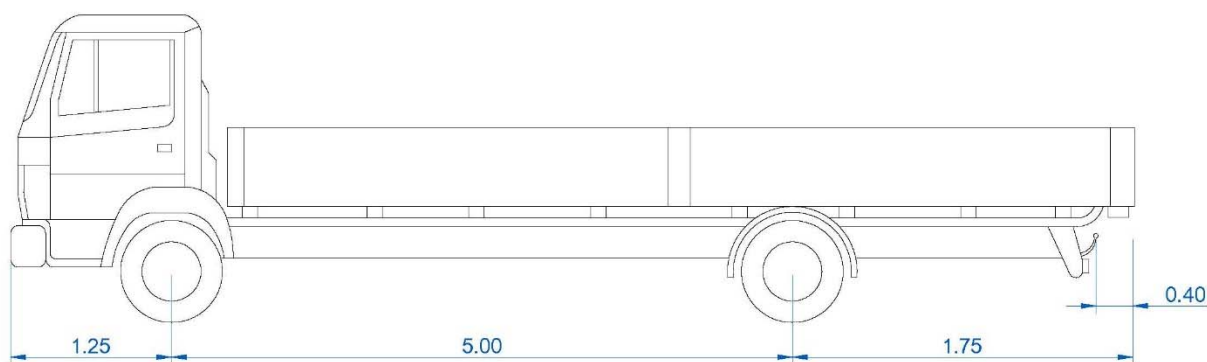


Figura 3.4 – Mezzo utilizzato per la verifica

Il mezzo ha una lunghezza complessiva pari a 8,00 m e larghezza pari a 2,50 m.

Si riportano in seguito le verifiche di ingombro relative all'ingresso e all'uscita degli automezzi:

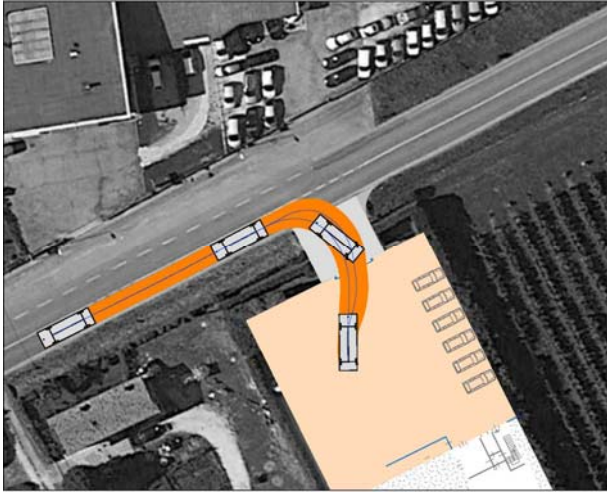


Figura 3.5 – Ingresso da ovest

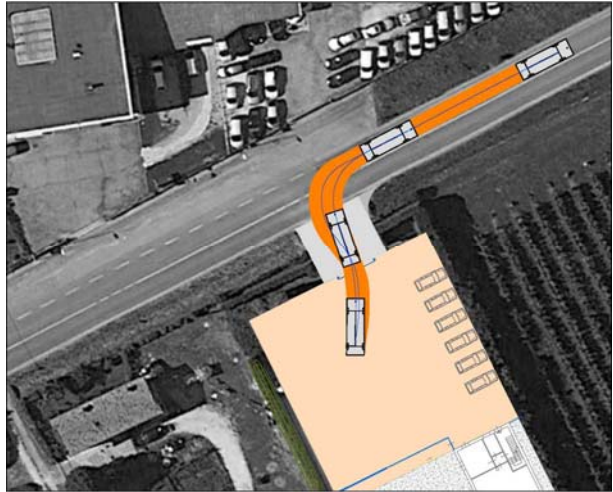


Figura 3.6 – Ingresso da est



Figura 3.7 – Uscita verso ovest



Figura 3.8 – Uscita verso est

È stata inoltre effettuata una verifica delle distanze di visibilità in corrispondenza dell'accesso all'impianto.

Secondo quanto stabilito dalla norma, *“per le manovre prioritarie, si devono mantenere all'interno dell'intera area di intersezione le medesime condizioni di visibilità previste dalla specifica normativa per le arterie stradali confluenti nei nodi; la presenza dell'intersezione non può difatti costituire deroga agli standard usuali in rapporto alla visibilità del tracciato. Per le manovre non prioritarie le verifiche vengono sviluppate secondo il criterio dei triangoli di visibilità relativi ai punti di conflitto di intersezione generati dalle correnti veicolari. Il lato maggiore del triangolo di visibilità viene rappresentato dalla distanza di visibilità principale D, data dall'espressione:*

$$D = v \times t$$

dove:

- v = velocità di riferimento [m/s], pari al valore della velocità di progetto caratteristica del tratto considerato, in presenza di limiti impositivi di velocità, dal valore prescritto dalla segnaletica;
- t = tempo di manovra pari a:
 - in presenza di manovre regolate da precedenza: 12 s;

- in presenza di manovre regolate da stop: 6 s.

Tali valori vanno incrementati di un secondo per ogni punta percentuale di pendenza longitudinale del ramo secondario superiore al 2%.

Il lato minore del triangolo di visibilità sarà commisurato ad una distanza di 20 m dal ciglio della strada principale, per le intersezioni regolate da precedenza, e di 3 m dalla linea di arresto, per quelle regolate da Stop.

All'interno del triangolo di visibilità non devono esistere ostacoli alla continua e diretta visione reciproca dei veicoli afferenti al punta di intersezione considerato”.

Stando alla norma, “si considerano ostacoli per la visibilità oggetti isolati aventi la massima dimensione planimetrica superiore a 0.8 m”.

La SP66 “da Salgareda”, vede nel tratto in esame un limite di velocità pari a 70 km/h, quindi il lato maggiore del triangolo ha lunghezza pari a 117 m.



Figura 3.9 – Triangolo di visibilità verso est

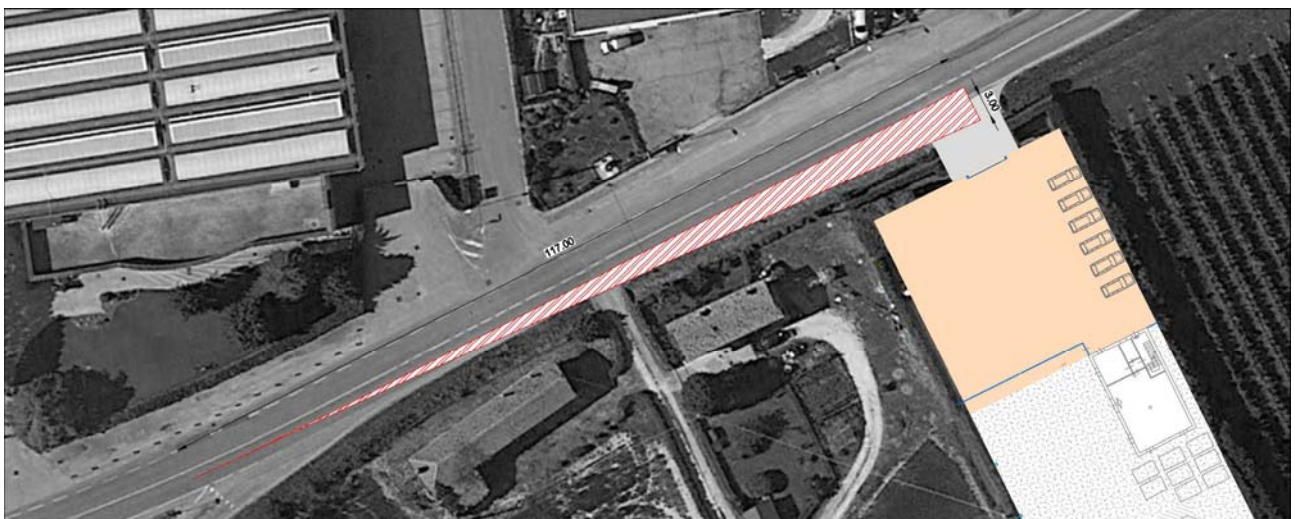


Figura 3.10 – Triangolo di visibilità verso ovest

All'interno dei triangoli di visibilità non sono presenti ostacoli che limitano la visibilità ai mezzi in manovra.